

Rossano e costa jonica **Cosenza 33**

Sabato 29 gennaio 2011

Servizio di segretariato per gli audiolesi

Protocollo d'intesa per aiutare i non udenti

ROSSANO - E' stato sottoscritto ieri mattina, nella Sala Giunta del Palazzo di Città, il protocollo d'intesa fra il Comune di Rossano e l'Ente Nazionale Sordi di Cosenza che permetterà la fornitura agli audiolesi residenti nel Comune Bizantina di un servizio di segretariato sociale e mediazione del linguaggio.

In particolare, si tratta di uno sportello che offre l'interpretazione dei segni e il disbrigo delle pratiche burocratiche. E' il primo protocollo d'intesa del genere nella provincia di Cosenza, siglato da un Comune.

All'appuntamento hanno partecipato il sindaco di Rossano Franco Filareto, l'assessore alle politiche sociali Gino Pino Calì, il consigliere comunale delegato alle politiche sociali Graziella Battaglia e il segretario comunale Antonia Giovanna Acquaviva. Per l'Ente Nazionale Sordi di Cosenza erano presenti il presidente provinciale Ugo Michele Passarelli, il segretario provinciale Nadia Manna e l'interprete Lis (Linguaggio dei segni italiano) Raffaella De Cicco. Mentre per



La firma del protocollo

l'Ens di Rossano era presente il responsabile del circolo Cataldo Palmieri.

Per la Battaglia con questo atto qualificante l'Amministrazione comunale ha aumentato i servizi che garantiscono il diritto di cittadinanza. «Questa forma di collaborazione con degli utenti - ha detto Calì - che meritano rispetto porterà alla realizzazione di numerosi servizi che miglioreranno la qualità della vita degli audiolesi». «Oggi realizziamo a Rossano un

servizio di segretariato sociale e di mediazione del linguaggio insieme all'Ens - ha dichiarato il sindaco Filareto - che da dei contenuti politici e amministrativi certi al termine "solidarietà". Un progetto che mira alla realizzazione del principio costituzionale dell'uguaglianza dei cittadini e che fa di Rossano la Città della solidarietà e della speranza».

Passarelli nel suo discorso di ringraziamento dopo la firma del protocollo ha affermato che «adesso molti sordomuti che si sentivano emarginati possono vivere meglio la loro quotidianità. Questo ulteriore atto amministrativo si unisce alla concessione in comodato d'uso gratuito di un appartamento, allo Scalo di Rossano, voluta dall'Amministrazione comunale guidata da Filareto sin da suo insediamento e diventata sede dell'Ens di Rossano».

g. s.